



FONDAZIONE PORTA SPINOLA

SEDE LEGALE: MARIANO COMENSE (CO) - VIA SANTO STEFANO, 28

FONDO DI DOTAZIONE: € 5.750.000

REGISTRO IMPRESE DI COMO - CODICE FISCALE: 81008470130

REA N. 278710 - PARTITA I.V.A.: 02418440133

Socio Unico Fondatore: Comune di Mariano Comense

* * * * *

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

* * * * *

PREMESSA

La Fondazione Porta Spinola persegue scopi di utilità sociale fornendo, in regime di accreditamento di cui al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, prestazioni e servizi previsti dal sistema integrato nazionale dei servizi sociali e dal piano socio sanitario della Regione Lombardia, tra cui principalmente la gestione di una "Residenza Sanitaria e Assistenziale" e di un "Centro Diurno Integrato" per anziani.

La Fondazione Porta Spinola trae origine dalla trasformazione della preesistente "I.P.A.B. Centro Geriatrico Porta Spinola di Mariano Comense" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 207/2001 e della L.R. n. 1/2003, che hanno disciplinato il processo di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (I.P.A.B.) di cui alla Legge n. 6972/1980 nel quadro della realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui all'art. 1 della Legge n. 328/2000.

In ossequio a tali normative ed in particolare all'art. 16 del D.Lgs. n. 207/2001, nell'ambito della trasformazione ope legis, l'"I.P.A.B. Centro Geriatrico Porta Spinola" ha concretizzato l'opzione normativa della sua depubblicizzazione assumendo la qualificazione di persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro avente natura di fondazione, conformemente agli orientamenti espressi dal Comune di Mariano Comense nelle deliberazioni consiliari n. 52 e 53 del 29 settembre 2003.

La Giunta della Regione Lombardia, visto il Regolamento Regionale n. 11/2003 di attuazione della L.R. n. 1/2003, con deliberazione n. VII/15776 del 23 dicembre 2003 ha deliberato la trasformazione dell'"I.P.A.B. Centro Geriatrico Porta Spinola" in Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro denominata "Fondazione Porta Spinola", disponendo l'iscrizione della stessa nel registro regionale delle persone giuridiche private, di cui al regolamento n. 2/2001, in data 31 dicembre 2003 al fine di far decorrere gli effetti della trasformazione a partire dal 1 gennaio 2004 come previsto dall'art. 4 comma 2 del Regolamento Regionale n. 11/2003.

Il Comune di Mariano Comense, in qualità di "Socio Unico Fondatore", con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 10 giugno 2004 ha approvato la situazione patrimoniale di conferimento alla data del 1 gennaio 2004, che evidenzia un Fondo di dotazione iniziale di Euro 5.750.000, ed ha altresì approvato l'inventario dei beni immobili e mobili conferiti in proprietà alla Fondazione Porta Spinola alla stessa data.

L'esercizio 2004 ha rappresentato pertanto il primo anno di attività della Fondazione Porta Spinola quale nuova entità soggetta alle norme civilistiche, di contabilità e di bilancio applicabili alle persone giuridiche di diritto privato.



CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile (c.c.), è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 c.c..

Il bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa e dai principi contabili emanati dall'OIC, nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio, come richiesto dall'art. 2423, comma 2, c.c..

Nella presente Nota Integrativa, oltre alle informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2423, comma 3, c.c..

In conformità con le disposizioni contenute nell'art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio che presentiamo è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, predisposti secondo gli schemi ed i contenuti informativi stabiliti dalle vigenti disposizioni del Codice Civile. In aggiunta a tali disposizioni, si è tenuto conto di quanto disciplinato dal Principio Contabile OIC 12 - Composizione e schemi del bilancio d'esercizio- emanato dall'Organismo Italiano di contabilità ed integrati, ove necessario, con le specifiche informazioni previste dal Regolamento di attuazione della L.R. n. 1/2003.

In particolare:

- la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è conforme alle disposizioni previste dall'art. 2423-ter c.c.;
- il contenuto dello Stato Patrimoniale è conforme a quanto previsto dall'art. 2424 c.c. e alle Disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale contenute nell'articolo 2424-bis c.c.;
- il contenuto del Conto Economico è conforme a quanto previsto dall'art. 2425 c.c. e alle disposizioni previste dall'art. 2425-bis c.c. in materia di Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter c.c. e alle disposizioni contenute nel Principio Contabile OIC 10 - Rendiconto finanziario;
- il contenuto della Nota Integrativa è conforme alle disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427-bis c.c., alle ulteriori norme di legge che ne riguardano il contenuto e, come già specificato, contiene le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro e presentano ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva si procede, qualora se ne ravvisi l'opportunità, all'adattamento delle voci dell'esercizio precedente.

La Nota Integrativa evidenzia le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio rispetto all'esercizio precedente.



PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per quanto riguarda i principi di redazione del bilancio si è fatto riferimento all'art. 2423-bis del Codice Civile, e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia infine che:

- non vi sono elementi da segnalare in termini di comparabilità delle voci con quelle dell'esercizio precedente e/o di necessità di adattamento delle stesse;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2022 è terminata, almeno nei suoi aspetti più critici, l'emergenza sanitaria da Covid-19 e, in particolare, in data 1 aprile 2022 è stata dichiarata la cessazione dello stato emergenziale che perdurava dal mese di febbraio 2020. Pur con la doverosa cautela si può pertanto affermare che la situazione generale, quantomeno a livello sanitario, si è progressivamente normalizzata.

Si illustrano dettagliatamente di seguito i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio:

Lascito testamentario

Come già descritto nel bilancio dell'esercizio precedente, in data 3 marzo 2021 era stato pubblicato e depositato il testamento olografo della Signora Teresina Mauri, deceduta il 20 febbraio 2021, nel quale la stessa aveva designato tra i suoi eredi la Fondazione Porta Spinola, attribuendo alla stessa "titoli mobiliari e denaro, nonché la piena ed esclusiva proprietà di immobili ad uso abitativo (appartamenti) e ad uso commerciale (negozi)".

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 1° ottobre 2021 aveva deliberato di accettare tale eredità con beneficio di inventario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 473 del Codice Civile.

Tale procedura si è compiuta in data 14 gennaio 2022, quando la Fondazione ha accettato avanti al notaio l'eredità, subentrando così nei diritti ereditari e consentendo la successiva trascrizione degli immobili ereditati nei registri immobiliari. In data 8 febbraio 2022 il notaio ha redatto il verbale di inventario e in data 17 febbraio 2022 l'esecutore testamentario, nominato dal *de cuius* nel citato testamento, ha presentato all'Agenzia delle Entrate la dichiarazione di successione.

Nei successivi mesi di aprile e di luglio 2022 la Fondazione è infine entrata in possesso dei valori mobiliari riferibili al *de cuius*, quando le banche dove gli stessi erano depositati hanno provveduto al relativo trasferimento nel dossier titoli della banca della Fondazione (BCC di Cantù).



Alla luce di quanto sopra evidenziato, gli effetti dell'eredità si sono realizzati nell'esercizio 2022, nel corso del quale sono avvenute:

- l'accettazione dell'eredità, negozio irrevocabile con il quale la Fondazione è subentrata nei diritti ereditari);
- l'immissione dei beni ereditati nel patrimonio della Fondazione;
- la conseguente rilevazione nel bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2022.

In conformità con la natura della sopra descritta liberalità, e in analogia con quanto già accaduto in precedenti occasioni, il lascito della benefattrice Signora Teresina Mauri è stato contabilizzato ad incremento del patrimonio netto della Fondazione, determinando un effetto positivo sullo stesso per Euro 2.320.169.

L'esecutore testamentario ha presentato agli eredi un primo rendiconto della propria gestione ex art. 709 del Codice Civile in data 1° marzo 2022 e un secondo in data 12 luglio 2022, mentre il rendiconto finale è stato depositato in data 23 marzo 2023 presso il Tribunale di Como. Con riferimento alla chiusura della gestione testamentaria si rimanda a quanto specificamente illustrato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della presente Nota Integrativa.

Per una maggiore illustrazione dei beni ereditati si rimanda ai commenti delle singole voci di bilancio interessate.

Attivazione del servizio Mini Alloggi Protetti (MAP)

Come ampliamento descritto nella Relazione sulla Gestione, il 30 maggio 2022 è stato attivato il nuovo servizio dei "Mini Alloggi Protetti" per persone anziane autosufficienti o con lievi difficoltà, realizzati nell'immobile "Il Borgo": trattasi di 6 bilocali e 2 monolocali destinati ad accogliere 14 anziani.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione cui si è fatto riferimento per la redazione del bilancio sono quelli dettati dal Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), tenendo conto del costante aggiornamento delle Norme e dei Principi di riferimento. In particolare, con riferimento ai recenti aggiornamenti da parte dell'OIC dei Principi Contabili Nazionali, si precisa che:

- non vi sono crediti e/o debiti per i quali l'applicazione del criterio del costo ammortizzato comporti effetti rilevanti;
- nell'esercizio ed in quello precedente la Fondazione non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati attivi e/o passivi;
- la Fondazione non possiede né ha posseduto azioni proprie.

Riportiamo qui di seguito i più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte in bilancio al netto delle quote di ammortamento imputate direttamente alle singole voci.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono calcolati in relazione alla durata di utilizzazione prevista.

I criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- software amm. in 3 esercizi
- oneri pluriennali amm. in 10 esercizi
- altre immobilizzazioni amm. in 5 esercizi



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali conferite dal Comune Fondatore nel 2004 sono iscritte ai valori di conferimento, quelle acquisite successivamente dalla Fondazione sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, mentre quelle ereditate sono iscritte ad un valore determinato sulla base di una perizia di stima predisposta da un esperto indipendente.

Le suddette immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto dei rispettivi fondi ammortamento.

Le quote di ammortamento sono calcolate secondo un piano che prevede l'ammortamento sistematico delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

La valutazione della durata della residua possibilità di utilizzazione ha condotto all'individuazione di aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti.

Sulla base della sopra citata valutazione, le aliquote applicate sono le seguenti:

➤ fabbricati	2,5%
➤ fabbricati MAP "Il Borgo"	2%
➤ impianti e macchinari	10%
➤ attrezzatura varia	12,5%
➤ macchine d'ufficio elettroniche	20%
➤ mobili e arredi	10-12%
➤ presidi specifici per degenti	25%
➤ biancheria	40%

Per i beni nuovi entrati in funzione nell'esercizio 2022 si è prevista l'applicazione delle rispettive aliquote di ammortamento in misura ridotta al 50%.

Per gli immobili di civile abitazione ereditati nel corso dell'esercizio non si è proceduto al 31/12/2022 al loro ammortamento, tenuto conto della recente perizia di stima.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori eventualmente sostenuti.

I titoli ereditati nel corso dell'esercizio sono iscritti al loro valore nominale, rettificato da apposito fondo al fine di tener conto delle eventuali perdite di valore degli stessi derivanti dal prevedibile andamento futuro dei tassi di interesse.

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio il relativo valore risulti durevolmente inferiore al costo così determinato, l'immobilizzazione viene iscritta a tale minor valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze di materie sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto, ovvero al valore desumibile dall'andamento del mercato se minore.



Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori eventualmente sostenuti.

I titoli ereditati nel corso dell'esercizio sono iscritti al valore di mercato al momento del trasferimento al dossier titoli della Fondazione.

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio il relativo valore risulti inferiore al costo così determinato, l'attività finanziaria viene iscritta a tale minor valore; tale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono annualmente verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, per i quali, alla chiusura dell'esercizio non era determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.



Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19. I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, sono iscritti al valore nominale.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi ed i costi sono imputati a conto economico per competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

Non esistono i presupposti per iscrivere in bilancio passività per imposte differite o attività per imposte anticipate.

COMPOSIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Passiamo ora ad illustrare le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo più significative, nonché la loro composizione:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

BI) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Euro	11.730
Saldo al 31/12/2021	Euro	17.107
Variazione	Euro	<u>(5.377)</u>

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analiticamente indicati nella seguente tabella:



Descrizione	BI4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	BI7) Altre immobilizz. immateriali	TOTALE
Costi storici es. prec.	29.212	25.754	54.966
Fondi amm.to es. prec.	(28.986)	(8.873)	(37.860)
Saldo al 31/12/2021	226	16.881	17.107
Incrementi			-
Decrementi	(5.400)		(5.400)
Utilizzi fondi amm.	5.400		5.400
Ammortamenti	(226)	(5.151)	(5.377)
Saldo al 31/12/2022	0	11.730	11.730

Come già detto nei criteri di valutazione, le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto delle quote di ammortamento imputate direttamente alle singole voci.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” accoglie esclusivamente gli investimenti relativi a programmi software, interamente ammortizzati nel corso dell’esercizio.

Nell’ambito delle “Altre immobilizzazioni” sono contabilizzati costi pluriennali per opere di imbiancatura interna dei locali e delle parti comuni della residenza sanitaria assistenziale, sostenuti principalmente nell’esercizio 2020.

BII) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Euro	5.240.861
Saldo al 31/12/2021	Euro	4.782.851
Variazione	Euro	<u>458.010</u>

La movimentazione complessiva dell’esercizio 2022, suddivisa per voce di bilancio, è riassunta nella seguente tabella:

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	TOTALE
Costi storici es. prec.	5.527.739	539.683	278.510	460.685	1.222.398	8.029.015
Fondi amm.to es. prec.	(2.262.605)	(361.672)	(259.130)	(362.757)		(3.246.164)
Saldo al 31/12/2021	3.265.134	178.011	19.380	97.928	1.222.398	4.782.851
Incrementi	597.532	17.486	15.630	20.638	3.616	654.902
Decrementi	-	(20.664)	(1.799)	(4.482)		(26.945)
Utilizzi fondi amm.	-	20.664	1.799	4.482		26.945
Riclassifiche	893.132	162.017	15.050	143.837	(1.214.036)	-
Ammortamenti	(126.251)	(42.064)	(7.626)	(20.951)		(196.892)
Saldo al 31/12/2022	4.629.547	315.450	42.434	241.452	11.978	5.240.861



L'incremento principale dell'esercizio riguarda la categoria "Terreni e fabbricati" ed è riferito ai fabbricati civili (appartamenti e negozi) ereditati dalla Signora Teresina Mauri ed iscritti ad un valore determinato sulla base di una perizia di stima predisposta da un esperto indipendente rilasciata in data 22 luglio 2022.

Tali fabbricati risultano locati ad affittuari privati.

Nell'ottica dello sforzo teso ad incrementare in modo continuativo il livello dei servizi offerti ai degenti, gli altri investimenti dell'esercizio, pari a circa Euro 57 migliaia, sono stati mirati al perseguimento di ulteriori miglioramenti nella qualità ed efficienza della struttura a vantaggio sia degli ospiti della struttura che della sicurezza degli operatori.

Le riclassifiche delle singole voci si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione dei Mini Alloggi Protetti (MAP) realizzati nell'immobile "Il Borgo", che nello scorso esercizio trovavano allocazione nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Qui di seguito sono riportate, per ogni voce di bilancio, le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2022 a livello di singole categorie di cespiti.

BII 1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Terreni indisponibili	Terreni disponibili	Fabbricati indisponibili	Fabbricati disponibili	Costruzioni leggere	TOTALE
Costi storici es. pr.	240.000	64.000	4.515.743	680.000	27.996	5.527.739
Fondi amm.to es. pr.	0	0	(1.963.459)	(271.150)	(27.996)	(2.262.605)
Saldo al 31/12/2021	240.000	64.000	2.552.284	408.850	0	3.265.134
Incrementi				597.532		597.532
Decrementi						-
Riclassifiche			1.403.132	(510.000)		893.132
Riclassifiche fondi ammortamento.			(193.800)	193.800		-
Ammortamenti			(122.001)	(4.250)		(126.251)
Saldo al 31/12/2022	240.000	64.000	3.639.615	685.932	0	4.629.547

I terreni indisponibili sono quelli relativi alla sede istituzionale, ed in particolare sono costituiti dal parco Porta Spinola e da spazi pertinenziali al fabbricato della sede appositamente attrezzati per le esigenze ricreative degli ospiti e dei visitatori.

Analogamente i fabbricati indisponibili sono costituiti dall'immobile nel quale si trova la sede istituzionale della Fondazione, destinato statutariamente ad essere residenza sanitaria assistenziale per anziani, nonché, a decorrere dall'esercizio 2022, dall'immobile "Il Borgo" ristrutturato e destinato a "Mini Alloggi Protetti" per persone anziane autosufficienti o con lievi difficoltà.

Per quanto riguarda la parte disponibile del patrimonio immobiliare della Fondazione, essa è costituita da un terreno sito in via Morandi, da un'unità immobiliare ad uso residenziale (la "Casa della Musica"), situata in posizione contigua rispetto alla sede istituzionale, attualmente inutilizzata e in attesa di specifica destinazione.

Inoltre nel corso dell'esercizio si sono aggiunti al patrimonio disponibile gli immobili civili ereditati.

Le costruzioni leggere sono costituite dalla bussola di ingresso della residenza.



Ad eccezione degli immobili civili ereditati e dei Mini Alloggi Protetti, gli immobili sopra descritti sono stati originariamente conferiti alla Fondazione da parte del Socio Unico, Comune di Mariano Comense, e dalla preesistente IPAB Centro Geriatrico Porta Spinola per effetto della trasformazione citata in premessa.

BII 2) Impianti e macchinario

Descrizione	Impianti generici	Impianti specifici	Impianti telefonici	Impianti sanitari	Altri impianti e macchinari	TOTALE
Costi storici es. prec.	245.756	158.135	60.735	3.091	71.966	539.683
Fondi amm.to es. prec.	(163.498)	(94.034)	(52.698)	(155)	(51.288)	(361.672)
Saldo al 31/12/2021	82.258	64.101	8.037	2.936	20.678	178.011
Incrementi	11.396				6.090	17.486
Decrementi			(18.864)		(1.800)	(20.664)
Utilizzi fondi amm.			18.864		1.800	20.664
Riclassifiche	162.017					162.017
Ammortamenti	(22.069)	(15.033)	(1.305)	(309)	(3.348)	(42.064)
Saldo al 31/12/2022	233.602	49.068	6.732	2.627	23.420	315.450

Gli incrementi degli impianti generici si riferiscono all'acquisto di un sistema televisivo a circuito chiuso, di due climatizzatori e alla sostituzione di alcuni lavelli della cucina.

Gli altri impianti e macchinari si incrementano per la sostituzione dello scaldacqua e del motore del cancello di entrata.

BII 3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Attrezzatura sanitaria	Attrezzatura da cucina	Attrezzatura varia	TOTALE
Costi storici es. prec.	217.823	27.779	32.908	278.510
Fondi amm.to es. prec.	(208.496)	(24.076)	(26.558)	(259.130)
Saldo al 31/12/2021	9.327	3.703	6.350	19.380
Incrementi	13.790	1.840		15.630
Decrementi	(743)		(1.056)	(1.799)
Utilizzi fondi amm.	743		1.056	1.799
Riclassifiche			15.050	15.050
Ammortamenti	(4.616)	(965)	(2.045)	(7.626)
Saldo al 31/12/2022	18.501	4.578	19.355	42.434

L'incremento dell'"Attrezzatura sanitaria" è relativo all'acquisto di alcuni motori sollevatori a soffitto e dei relativi binari per l'allestimento delle nuove camere, mentre l'incremento dell'"Attrezzatura da cucina" è costituito dall'acquisto di un armadio porta teglie.



BII 4) Altri beni

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine elettroniche	Automezzi e Altri beni	TOTALE
Costi storici es. prec.	337.155	67.654	55.876	460.685
Fondi amm.to es. prec.	(279.914)	(61.143)	(21.700)	(362.757)
Saldo al 31/12/2021	57.241	6.511	34.176	97.928
Incrementi	10.265		10.373	20.638
Decrementi	(232)		(4.250)	(4.482)
Utilizzi fondi amm.	232		4.250	4.482
Riclassifiche	143.837			143.837
Ammortamenti	(16.920)	(1.956)	(2.075)	(20.951)
Saldo al 31/12/2022	194.423	4.555	42.474	241.452

Gli incrementi della voce “Mobili e arredi” sono relativi all’acquisto di sponde per i letti dei degenti e ad arredi per i Mini Alloggi Protetti, mentre la voce “Altri beni” si incrementa per l’acquisto di biancheria.

BII 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce ammonta ad Euro 11.978 e si decrementa di Euro 1.210.420 rispetto all’esercizio precedente per effetto del completamento dei lavori di ristrutturazione dell’immobile “Il Borgo” di cui si è già detto in precedenza a commento della voce B.II) Immobilizzazioni materiali.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Euro	1.549.185
Saldo al 31/12/2021	Euro	185
Variazione	Euro	<u>1.549.000</u>

La voce è rappresentata dai titoli (BTP e Obbligazioni) che la Fondazione ha ereditato dalla Signora Teresina Mauri e che il Consiglio di Amministrazione, in virtù delle loro caratteristiche e dei relativi rendimenti, ha deliberato di mantenere in portafoglio fino alla naturale scadenza.

Gli Amministratori, tenuto conto delle prospettive future di incremento dei tassi di interesse e delle scadenze a medio/lungo termine dei predetti titoli, hanno ritenuto di iscriverli al valore nominale opportunamente rettificato da un apposito fondo, stimato pari ad Euro 250 migliaia, a fronte delle eventuali perdite di valore degli stessi derivanti dal presumibile andamento futuro dei tassi di interesse.

Gli interessi maturati su tali titoli hanno consentito alla Fondazione di realizzare nell’esercizio 2022 proventi finanziari complessivi pari a circa Euro 61 migliaia.

La voce comprende anche depositi cauzionali attivi per un importo del tutto irrilevante (Euro 185).



C) **ATTIVO CIRCOLANTE**

CI) **Rimanenze**

Saldo al 31/12/2022	Euro	18.900
Saldo al 31/12/2021	Euro	23.603
Variazione	Euro	<u>(4.703)</u>

Le rimanenze sono costituite principalmente da materiale sanitario e medicinali, nonché da materiale di guardaroba, cancelleria e stampati.

I criteri di valutazione adottati sono quelli illustrati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

CII 1) **Crediti verso clienti**

Saldo al 31/12/2022	Euro	26.898
Saldo al 31/12/2021	Euro	21.180
Variazione	Euro	<u>5.718</u>

I crediti verso clienti sono principalmente nei confronti dei pazienti per le rette di fine anno ancora da incassare al 31 dicembre 2022 (circa Euro 13 migliaia), nonché nei confronti di società operanti nella struttura verso le quali vi sono anche fatture da emettere per Euro 13.746, principalmente per rimborsi di spese relativi ad utenze.

CII 4) **Crediti verso controllanti**

Saldo al 31/12/2022	Euro	7.869
Saldo al 31/12/2021	Euro	3.211
Variazione	Euro	<u>4.658</u>

Trattasi del credito residuo vantato a fine esercizio nei confronti del Comune di Mariano Comense, quale Socio Unico Fondatore, ed è relativo alle rette del mese di dicembre per gli ospiti della Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato di competenza del Comune, nonché al contributo per lo svolgimento del servizio di consegna pasti a domicilio per la popolazione anziana marianese e per la gestione di servizi vari territoriali.

CII 5bis) **Crediti tributari**

Saldo al 31/12/2022	Euro	21.671
Saldo al 31/12/2021	Euro	2.266
Variazione	Euro	<u>22.405</u>

Il saldo a fine esercizio è costituito principalmente dai crediti per imposte Ires e Irap.



CII 5quater) Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2022	Euro	253.418
Saldo al 31/12/2021	Euro	588.135
Variazione	Euro	<u>(334.717)</u>

Sono costituiti da crediti vantati nei confronti di soggetti terzi diversi dalla clientela, come riportato nello schema seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Verso ATS (ex ASL)	152.006	580.669	(428.663)
Altri	101.412	7.466	93.946
Esigibili entro l'esercizio	253.418	588.135	(334.717)
Esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
Totale	253.418	588.135	(334.717)

I crediti verso l'Azienda Territoriale Sanitaria (ex ASL) sono così costituiti:

- Euro 73 migliaia - contributi RSA da fatturare e ricevere a saldo 2022;
- Euro 16 migliaia - contributi CDI da fatturare e ricevere a saldo 2022;
- Euro 55 migliaia - contributi RSA e CDI già fatturati e da incassare a saldo 2022;
- Euro 8 migliaia - indennità prevista per l'acquisto di DPI in conseguenza dell'emergenza epidemiologica Covid-19, ai sensi del D.L. 1374/2020, convertito in L. 176/2020.

I crediti verso altri sono rappresentati principalmente dai crediti verso Fondazione Cariplo (Euro 100 migliaia) per contributi da incassare relativamente al progetto Mini Alloggi Protetti attivato il 30 maggio 2022.

CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Euro	1.615.695
Saldo al 31/12/2021	Euro	1.179.000
Variazione	Euro	<u>436.695</u>

Trattasi di investimenti temporanei di liquidità.

In dettaglio il complesso delle attività finanziarie è rappresentato da investimenti finanziari in:

- obbligazioni della BCC di Cantù per Euro 379 migliaia;
- fondi di investimento bilanciati gestiti dalle banche svizzere Pictet e Raiffeisen per Euro 737 migliaia;
- Gestione Patrimoniale Bilanciata Globale della BCC di Cantù per Euro 500 migliaia.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è così rappresentato:

- Euro 300 migliaia relativi ai fondi di investimento bilanciati Pictet e Raiffeisen sottoscritti nel corso dell'esercizio 2022;
- Euro 137 migliaia relativi a fondi di investimento Pictet ereditati dalla Sig.ra Mauri.



Si ricorda che il comma *3-octies* dell'art. 45 del D.L. 73/2022 convertito con Legge 4 agosto 2022 n. 122, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, consente di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio in base al loro valore di iscrizione anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le predette attività finanziarie presentavano a fine esercizio un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore di circa Euro 100 migliaia rispetto a quello di iscrizione. Peraltro, in virtù del recupero delle quotazioni nel corso del 2023, tale differenza si è notevolmente ridotta (fino a circa Euro 60 migliaia), a fronte della quale risulta stanziato un fondo rischi di Euro 30 migliaia.

Gli interessi maturati sulle Obbligazioni della BCC di Cantù e i proventi derivanti dai fondi di investimento hanno consentito alla Fondazione di realizzare nell'esercizio 2022 proventi finanziari pari a circa Euro 10 migliaia.

CIV) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Euro	1.285.240
Saldo al 31/12/2021	Euro	1.049.211
Variazione	Euro	<u>236.029</u>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide sul conto corrente bancario aperto presso la filiale di Perticato della Banca di Credito Cooperativo di Cantù e l'esistenza di danaro e altri valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio, come dettagliato dal seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali:	1.284.026	1.049.089	234.937
Assegni	482	0	482
Danaro e valori in cassa	732	122	610
Totale	1.285.240	1.049.211	236.029

Le disponibilità liquide mantenute sul conto corrente hanno consentito alla Fondazione di beneficiare di interessi attivi sul conto corrente bancario pari a circa Euro 1 migliaia.

Per maggiori informazioni relative alla situazione finanziaria della Fondazione ed in particolare alla dinamica dei flussi finanziari dell'esercizio, si rimanda all'analisi del Rendiconto finanziario, prospetto integrante del bilancio d'esercizio.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2022	Euro	32.303
Saldo al 31/12/2021	Euro	3.079
Variazione	Euro	<u>29.224</u>

Sono rilevati secondo il criterio della competenza temporale e sono rappresentati per Euro 28.074 da ratei su interessi da titoli e per Euro 4.228 da risonci sulle assicurazioni e altri costi di competenza del prossimo esercizio.



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2022	Euro	8.011.920
Saldo al 31/12/2021	Euro	5.753.329
Variazione	Euro	<u>2.258.591</u>

Il patrimonio netto è così composto:

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione	5.750.000
Altre Riserve per donazioni, liberalità, elargizioni	2.616.070
Utili (perdite) portati a nuovo	(292.572)
Utile (perdita) dell'esercizio	(61.578)
Saldo al 31/12/2022	8.011.920

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è costituito dal capitale netto iniziale conferito dal Socio Unico Comune di Mariano Comense, come descritto nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

Altre Riserve

Sono costituite dall'incremento del patrimonio della Fondazione a seguito di atti di liberalità da benefattori. In particolare derivano dai lasciti testamentari:

- del Signor Alberto Brivio, di Euro 265.901 (anno 2012);
- del Signor Eugenio Gian Carlo Erba di Euro 30.000 (anno 2014);
- della Signora Teresina Mauri di Euro 2.320.169 (anno 2022).

Tutti i lasciti erano privi di specifica finalità e/o destinazione vincolante.

Con riferimento al lascito che ha interessato l'esercizio 2022, la benefattrice Signora Teresina Mauri ha posto a carico della Fondazione il solo onere di ricordare la propria famiglia intestando a "Famiglia Cav. Andrea e Carlo Mauri" un nuovo reparto che venisse realizzato o un ampliamento di un reparto esistente che gli Amministratori valuteranno al momento dell'attivazione di un nuovo servizio/reparto.

Le variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute nell'esercizio in esame e nei due precedenti, espresse in migliaia di Euro, sono riportate nel seguente prospetto:



Descrizione	Fondo di dotazione	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	TOTALE
Saldo al 31/12/2020	5.750	296	(249)	(66)	5.731
Destinazione risultato es. 2020			(66)	66	-
Utile (perdita) esercizio 2021				22	22
Saldo al 31/12/2021	5.750	296	(315)	22	5.753
Destinazione risultato es. 2021			22	(22)	-
Donazione testamentaria da parte del benefattore Sig.ra Teresina Mauri		2.320			2.320
Utile (perdita) esercizio 2022				(62)	(62)
Saldo al 31/12/2022	5.750	2.616	(293)	(62)	8.011

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2022	Euro	496.182
Saldo al 31/12/2021	Euro	468.388
Variazione	Euro	<u>27.794</u>

I fondi per rischi ed oneri e la relativa movimentazione dell'esercizio sono illustrati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2021	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2022
Fondo rischi e oneri diversi	193.000			193.000
Fondo rischi contenzioso IMU	190.000	41.100		231.100
Fondo rischi contrattuali e legali	44.492		(13.306)	31.186
Altri fondi	40.896			40.896
Totale	468.388	41.100	(13.306)	496.182

Il "fondo rischi e oneri diversi" è stato conferito come tale in sede di trasformazione da parte del Socio Unico allo scopo di fronteggiare passività potenziali e oneri di possibile futura insorgenza.

Il "fondo rischi contenzioso IMU" è stato accantonato per fronteggiare le eventuali passività connesse a tale imposta.

A tale riguardo si precisa che la Fondazione nel mese di giugno 2013 ha presentato all'Agenzia del Territorio apposita istanza di rettifica della categoria catastale dei propri immobili istituzionali al fine di uniformare l'accatastamento degli stessi a quelli delle altre strutture similari presenti nella provincia di Como. L'istanza fa riferimento alla circolare dell'Agenzia del Territorio n. 4 del 16.05.2006 rivolta a case di cura e ospedali che prevede un possibile classamento degli immobili in questione in categoria B rispetto all'attuale categoria D.



Con avviso di accertamento del 2.7.2014 l'Agenzia del Territorio ha rigettato l'istanza di variazione catastale richiesta dalla Fondazione, la quale, al fine di ottenere l'annullamento dei conseguenti avvisi di accertamento catastale, ha presentato a mezzo Avv. Bussani dello Studio Legale Associato Tomalino-Riva-Bussani di Lecco, apposito ricorso depositato il 24.10.2014 dando vita ad un contenzioso tributario che si è snodato nei seguenti gradi di giudizio:

- la Commissione Tributaria Provinciale di Como con sentenza n. 305 del 23.07.2015 ha annullato integralmente gli avvisi impugnati, accogliendo il ricorso presentato dalla Fondazione, ritenendo assolutamente insussistente, nel caso concreto, il fine di lucro che caratterizza la categoria D4;
- la Commissione Tributaria Regionale di Milano, nel grado di appello promosso dall'Agenzia del Territorio che aveva proposto appello avverso la sentenza di cui al punto precedente favorevole alla Fondazione, con sentenza n. 3791 del 26.09.2017 ha rigettato l'appello presentato dall'Agenzia del Territorio, confermando la sentenza di primo grado e la carenza del fine di lucro nonché il corretto classamento degli immobili nella categoria B2. Tale sentenza è stata impugnata dall'Agenzia del Territorio avanti la Corte di Cassazione con ricorso notificato il 12.02.2018, a fronte della quale la Fondazione si è costituita in giudizio con controricorso;
- la Suprema Corte di Cassazione, malgrado la relazione del Giudice Relatore della Sezione Sesta, che aveva proposto il rigetto del ricorso dell'Avvocatura per manifesta infondatezza dei motivi, dopo aver riassegnato il contenzioso ad altra Sezione, ha, con l'ordinanza n. 13071/2020, cassato la sentenza di secondo grado, ritenendo che il giudizio si sia basato esclusivamente su un criterio soggettivo piuttosto che sulle caratteristiche strutturali dell'immobile;
- la Commissione Tributaria Regionale di Milano nel giudizio di rinvio con la sentenza n. 956 dell'11.03.2022 ha riformato la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Como, accogliendo l'appello a suo tempo proposto dall'Agenzia del Territorio e ha confermato gli avvisi di classamento.

Quest'ultima sentenza è stata impugnata dalla Fondazione con ricorso presentato in data 28.09.2022 dal momento che, a giudizio del legale incaricato, sussistevano i presupposti per proporre un ricorso non strumentale e dilatorio alla Suprema Corte di Cassazione dal momento che la citata sentenza è censurabile sotto diversi profili dallo stesso dettagliatamente illustrati nelle comunicazioni inviate e agli atti della Fondazione.

Occorre inoltre considerare che l'impugnazione preclude la definitività degli avvisi di classamento, lasciando tutt'ora *sub iudice* il classamento e le rendite catastali proposte dalla Fondazione. Ciò, peraltro, consente alla Fondazione stessa di continuare ad assolvere l'IMU, in base alla rendita catastale proposta, non essendo appunto ancora definitiva quella rettificata. Tenuto conto della più volte preannunciata riforma del Catasto la non definitività del classamento preteso dall'Agenzia del Territorio potrebbe comunque risultare conveniente.

Sempre secondo il legale della Fondazione, vista la sentenza pronunciata nel giudizio di rinvio della Commissione Tributaria Regionale di Milano, l'esito del giudizio si profila molto incerto considerato l'ondivago orientamento della giurisprudenza, malgrado le due sentenze favorevoli alla Fondazione ottenute prima della Cassazione e, tenuto conto dei profili di censurabilità della sentenza della Suprema Corte, un esito negativo del contenzioso può ritenersi probabile alla stessa stregua di un esito positivo.

Alla luce di quanto prima, in pendenza del giudizio, il legale ha altresì consigliato gli Amministratori di valutare l'opportunità di accantonare prudenzialmente in bilancio una somma per i maggiori tributi che potrebbero essere richiesti in caso di esito negativo del giudizio dovuti sulla maggior rendita determinata dall'Agenzia del Territorio per il periodo di 5 anni corrispondente al termine decadenziale stabilito dalla legge per il recupero dei tributi accertati e non versati (così art. 1 comma 161 Legge 27.12.2006 n. 296).

Valutato favorevolmente il suggerimento del legale gli Amministratori hanno deciso di effettuare nel bilancio 2021 un accantonamento nella misura del 50% della passività potenziale massima comprensiva di sanzioni e interessi nonché della rendita delle unità immobiliari rappresentate dai



mini alloggi, destinando ai fondi per rischi ed oneri una somma pari ad Euro 190 migliaia. Coerentemente con l'atteggiamento adottato nel precedente esercizio gli Amministratori al 31.12.2022 hanno adeguato il predetto fondo di ulteriori Euro 41 migliaia relativi al 2022.

In data 14 settembre 2022 la Fondazione si è vista notificare dal Comune di Mariano Comense un avviso di accertamento per omesso versamento dell'IMU per l'anno 2017 sulla scorta della rendita catastale provvisoriamente determinata dall'Agenzia delle Entrate ed oggetto del contenzioso pendente in Cassazione. Avverso tale avviso di accertamento la Fondazione in data 5.12.2022 ha presentato ricorso alla competente Commissione Tributaria Provinciale di Como tenuto conto della fondatezza degli elementi a supporto del ricorso presentato alla Suprema Corte di Cassazione. Il giudizio è stato sospeso con ordinanza del 17.03.2023 della Commissione Tributaria fino alla definizione con sentenza passata in giudicato del giudizio principale pendente avanti alla Suprema Corte di Cassazione di cui si è detto in precedenza.

Anche con riferimento ai Mini Alloggi l'Agenzia del Territorio di Como, senza disporre sopralluogo, ha notificato alla Fondazione in data 14.04.2022 avviso di accertamento catastale per la nuova determinazione di classamento e rendita catastale per tali unità immobiliari. Avverso l'avviso di accertamento ricevuto la Fondazione ha presentato in data 15.07.2022 apposito ricorso. Il giudizio si è concluso con la sentenza n. 21/2023 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Como che ha accolto il ricorso della Fondazione evidenziando i profili di contraddittorietà e infondatezza della tesi difensiva dell'Agenzia del Territorio. Sono ancora aperti i termini per l'appello dell'Agenzia che scadranno il 10.07.2023.

Il "fondo rischi contrattuali e legali" è appostato per fronteggiare oneri di natura contrattuale e legale, nonché le spese per i professionisti coinvolti nel contenzioso tributario sopra descritto. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato a fronte delle spese legali sostenute per Euro 13 migliaia.

Gli "altri fondi" sono costituiti per fronteggiare altri rischi di natura contrattuale ed in particolare per Euro 30 migliaia a copertura delle eventuali perdite di valore delle attività finanziarie non immobilizzate derivanti dalle oscillazioni dei mercati finanziari.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2022	Euro	192.682
Saldo al 31/12/2021	Euro	241.410
Variazione	Euro	<u>(48.728)</u>

La variazione è così costituita:

Descrizione	Importo
- Incremento per accantonamento dell'esercizio	37.836
- Decrementi per imposta sostitutiva e altri (quota versata a fondo pensione)	(86.564)
Totale	(48.728)

La voce accoglie l'effettivo debito della Fondazione al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, determinato in base alle norme di legge ed a quelle contrattuali vigenti.



D) DEBITI

Saldo al 31/12/2022	Euro	954.686
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>1.190.951</u>
Variazione	Euro	<u>(236.265)</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Acconti	0	300.000	(300.000)
Debiti verso Fornitori	697.622	585.631	111.991
Debiti verso controllanti	0	5.181	(5.181)
Debiti tributari	20.616	46.836	(26.220)
Debiti previdenziali	33.299	49.331	(16.032)
Altri debiti	191.449	203.972	(12.523)
Esigibili entro l'esercizio	942.986	1.190.951	(247.965)
Esigibili oltre l'esercizio	11.700	0	11.700
Totale	954.686	1.190.951	(236.265)

D6) Acconti

La voce accoglieva al 31.12.2021 l'anticipazione di Euro 300.000 del contributo riconosciuto da Fondazione Cariplo per la realizzazione dei Mini Alloggi Protetti di cui al progetto "Il Borgo - Alloggi per l'autonomia residua a favore di persone fragili" dei quali si è detto a commento della voce Immobilizzazioni materiali.

In considerazione del fatto che il servizio è stato attivato a partire dal 30 maggio 2022, tali contributi sono stati rilevati a Conto Economico nella voce "A.5) Altri ricavi e proventi" e adeguatamente riscontati sulla base della vita utile del cespite a cui si riferiscono.

D7) Debiti verso fornitori

Il debito è relativo all'acquisto di beni e servizi per lo svolgimento dell'attività e soprattutto dei servizi appaltati, e comprende fatture da ricevere per complessivi Euro 258 migliaia.

D12) Debiti tributari

Ammontano a Euro 20.616 e sono così costituiti:



Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Erario c/IRPEF	19.786	16.821	2.965
Erario c/IVA	830	-	830
Erario c/IRES	-	10.000	(10.000)
Erario c/IRAP	-	20.000	(20.000)
Altri debiti tributari	-	15	(15)
Totale debiti tributari	20.616	46.836	(26.220)

La voce comprende principalmente debiti per ritenute fiscali regolarmente versate all'inizio dell'esercizio successivo.

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a Euro 33.299 e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso INPS e INAIL	8.119	12.354	(4.235)
Debiti verso INPDAP	10.003	9.967	36
Debiti contributivi su ferie e competenze differite	15.177	27.010	(11.833)
Totale debiti verso istituti di previdenza	33.299	49.331	(16.032)

Nella voce in esame sono indicate le somme da versare all'INPS, a Fondi previdenziali integrativi e a fondi di assistenza sanitaria complementare, nonché gli oneri contributivi maturati su competenze differite del personale.

D14) Altri debiti

La voce in esame accoglie i seguenti debiti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso dipendenti per competenze differite	54.638	68.886	(14.248)
Debiti verso dip. per ferie maturate e non godute	19.674	28.097	(8.423)
Debiti verso ospiti per cauzioni ricevute dagli ospiti	111.000	102.000	9.000
Depositi cauzionali	11.700	0	11.700
Altri debiti	6.137	4.989	1.148
Totale altri debiti	203.149	203.972	(823)

Le competenze differite spettanti ai dipendenti riguardano gli stipendi del mese di dicembre 2022, i premi incentivanti relativi al secondo semestre 2022 e le risultanze delle schede valutative per l'anno 2022.



I debiti verso gli ospiti riguardano le cauzioni ricevute, con riferimento alla RSA e ai Mini Alloggi Protetti.

I “Depositi cauzionali” riguardano le cauzioni ricevute dagli affittuari degli immobili ricevuti in eredità in virtù del lascito della Sig.ra Teresina Mauri.

Gli altri debiti sono sostanzialmente rappresentati da debiti verso i parenti degli ospiti deceduti per rette da restituire.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2022	Euro	408.300
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>15.750</u>
Variazione	Euro	<u><u>392.550</u></u>

La voce per Euro 396 migliaia è rappresentata dai riconti passivi relativi ai contributi ricevuti dalla Fondazione Cariplo accreditati al conto economico in correlazione all’ammortamento dei costi di ristrutturazione dei Mini Alloggi Protetti il cui servizio è stato attivato nel corso del 2022.

La restante parte, pari ad Euro 12 migliaia, è costituita esclusivamente dai risconti relativi ai contributi ricevuti per l’acquisto di attrezzature sanitarie accreditati al conto economico in correlazione all’ammortamento delle attrezzature stesse.

COMPOSIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore è così composto:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	3.062.288	3.588.149	(525.861)
Altri ricavi e proventi	154.046	116.064	37.982
Totale	3.216.334	3.704.213	(487.879)

I ricavi da vendite e prestazioni sono costituiti dai seguenti ricavi:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Rette di degenza	1.788.664	1.691.239	97.426
Contributi regionali	1.228.184	1.263.778	(35.594)
Introiti da servizi	45.440	633.133	(587.693)
Totale vendite e prestazioni	3.062.288	3.588.149	(525.861)



I proventi da contributi regionali sono stati classificati tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, in quanto si tratta di contributi erogati dalla Regione a titolo di remunerazione integrativa delle rette corrisposte dai degenti, in virtù del fatto che la Fondazione è stata accreditata con D.G.R. del 14 luglio 2003 tra le residenze sanitarie assistenziali per anziani aventi i requisiti per l'ottenimento dei suddetti contributi, accreditamento successivamente confermato con DGR 8/6212 del 19/12/2007 per la RSA e con DGR 8/2041 dell'08/03/2006 per il CDI, avendo gli organi territoriali competenti appurato che la Fondazione possiede i requisiti per l'ottenimento dei suddetti contributi.

A tale riguardo si precisa che la Fondazione Porta Spinola, come verificato dall'ATS Insubria – Divisione Accreditamento Vigilanza e Controllo, possiede inoltre i requisiti trasversali di accreditamento previsti dalla D.G.R. n. 3540 del 30 maggio 2012.

I contributi regionali sono stati evidenziati nello schema di bilancio in apposita sottovoce della voce A.1 in quanto la loro separata evidenza risulta utile ai fini di una migliore comprensione della composizione dei ricavi caratteristici, come del resto richiesto anche dal Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1/2003.

Le rette sono aumentate rispetto all'esercizio precedente per effetto del ritorno alla gestione ordinaria dei servizi sanitari a seguito della cessazione dello stato emergenziale che perdurava dal mese di febbraio 2020 e che aveva obbligato la RSA a ridurre i posti letto disponibili e a sospendere il servizio del CDI; a ciò si aggiungono gli introiti (Euro 54 migliaia) derivanti dai mini alloggi protetti il cui servizio è stato attivato nel corso dell'esercizio.

I contributi regionali sono diminuiti con particolare riferimento al CDI in quanto né la Regione Lombardia né gli altri Enti nazionali hanno deliberato ristori sui centri diurni, a differenza di quanto avvenuto nel corso del 2021.

Gli introiti da servizi sono diminuiti in modo significativo in quanto nell'esercizio 2021 comprendevano Euro 608 migliaia di ricavi derivanti dal Centro Vaccini Mariano Comense e dal "servizio tamponi" relativo al progetto "Mariano Si-cura che si sono conclusi nell'anno precedente. Gli introiti dell'esercizio si riferiscono all'attività di consegna pasti a domicilio (Euro 25 migliaia) e all'attività motoria (Euro 20 migliaia).

Gli altri ricavi e proventi sono qui di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Affitti	53.134	--	53.134
Sopravvenienze attive	33.995	364	33.631
Riaddebito di costi	22.773	24.812	(2.039)
Utilizzo Fondo Rischi contrattuali e legali	13.306	--	13.306
Contributo Cafè Alzheimer	10.000	10.000	--
Contributi ATS per DPI	8.443	500	7.943
Contributi 5 per mille	4.238	6.699	(2.461)
Contributo Fondazione Cariplo	4.000	--	4.000
Contributi in conto impianti	3.450	3.850	(400)
Contributi Covid-19	--	43.240	(43.240)
Contributi Centro Vaccini - Mariano	--	15.000	(15.000)
Rimborsi assicurativi	--	6.924	(6.924)
Altri	707	4.675	(3.968)
Totale altri ricavi e proventi	154.046	116.064	37.982



La voce “Affitti” comprende i canoni di locazione per l’anno 2022 relativi agli immobili ereditati.

Le “Sopravvenienze attive” sono sostanzialmente rappresentate dagli affitti 2021 degli immobili ereditati ed incassati dalla Fondazione nel 2022 a chiusura della gestione testamentaria.

I riaddebiti di costi avvengono secondo specifici rapporti contrattuali. Tra gli altri si segnala il riaddebito di costi per l’utilizzo della cucina centrale da parte della ditta appaltatrice del “servizio ristorazione” per la preparazione di pasti destinati all’esterno, e il riaddebito di costi alla ditta che fornisce distributori di snack e bevande calde per l’utilizzo di elettricità e pulizia degli spazi.

Relativamente all’utilizzo del fondo rischi e oneri contrattuali si rimanda al commento della Voce “Fondi per rischi ed oneri”.

Il contributo *Cafè Alzheimer* è costituito da quanto ricevuto da privati a favore delle iniziative poste in essere nel 2022 con riferimento ai progetti “*Cafè Smeraldo - Alzheimer*” e “*Gruppo di aut-aiuto permanente*” realizzati dalla Fondazione nell’ambito del percorso di sensibilizzazione su demenza e malattia di Alzheimer.

I contributi ATS costituiti dai contributi ricevuti per l’acquisto di DPI nell’ambito dell’emergenza sanitaria.

I contributi 5 per mille riguardano la distribuzione di quanto spettante alla Fondazione a seguito delle scelte effettuate dai contribuenti per l’anno 2020.

I contributi Fondazione Cariplo sono costituiti dalla quota di competenza dei contributi ricevuti a supporto della realizzazione dei mini alloggi protetti.

I contributi in conto impianti sono costituiti dalla quota di competenza dei contributi ricevuti in esercizi precedenti dalla Banca di Credito Cooperativo di Cantù a supporto dell’acquisto di apparecchiature sanitarie e accreditati al conto economico in funzione della durata dell’ammortamento delle apparecchiature stesse.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	271.249	244.000	27.249
Servizi	2.365.431	2.438.626	(73.195)
Costi del personale	409.171	547.037	(137.866)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.377	5.577	(200)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	196.892	174.455	22.437
Variazione delle rimanenze	4.703	6.501	(1.798)
Accantonamenti per rischi	41.100	220.000	(178.900)
Oneri diversi di gestione	64.136	23.196	40.940
Totale	3.358.059	3.659.392	(301.333)

Di seguito vengono illustrati i dettagli relativi alle singole voci.



B6) I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Energia elettrica, gas, acqua	153.819	88.913	64.906
Medicinali	68.858	61.036	7.822
Materiale sanitario	23.896	24.719	(823)
Materiali di consumo vari	18.995	11.363	7.632
Presidi DPI per Covid-19	4.847	9.456	(4.609)
Costi Centro Vaccini - Mariano	833	29.903	(29.070)
Costi Progetto "Mariano SI_cura"	0	18.610	(18.610)
Totale	271.249	244.000	27.249

Il significativo incremento dei costi per "energia elettrica, gas e acqua" è dovuto alle dinamiche inflattive registrate nel corso dell'esercizio a seguito del conflitto Russia-Ucraina e al fatto che nel 2021 i costi del gas metano erano inclusi nella voce di costo "servizio gestione calore, presidio impianti e manutenzione".

B7) I costi per servizi sono così composti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Servizi assistenza di base	1.008.824	953.374	55.450
Servizi assistenza medica e infermieristica	321.873	415.070	(93.198)
Servizi di riabilitazione	112.525	108.393	4.132
Servizi di ristorazione	283.291	270.578	12.713
Servizi di pulizia e sanificazione	143.205	130.762	12.443
Gestione calore, presidio impianti e manutenz.	123.718	167.827	(44.108)
Servizi guardaroba e lavanderia	67.278	65.797	1.480
Amministratori, Direzione Generale e Sanitaria	64.491	59.124	5.367
Consulenze informatiche, per il personale e varie	118.286	74.232	44.054
Altri servizi vari (animazione, attività motoria, assistenza integrata, ecc.)	121.940	193.469	(71.529)
Totale	2.365.431	2.438.626	(73.194)

La politica dei costi adottata dalla Direzione della Fondazione prevede continui interventi mirati ad ottenere servizi a condizioni sempre più favorevoli garantendo il mantenimento della qualità e dell'efficienza che da sempre hanno caratterizzato la struttura della residenza sanitaria assistenziale.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile in parte a quanto detto in precedenza a commento dei costi del gas metano che dal 2022 non sono più inclusi nel "servizio gestione calore, presidio impianti e manutenzione" curato dal fornitore Ambrogio Moro S.p.A. che sino al 2021 si occupava sia della manutenzione degli impianti che della fornitura del gas.

Per quanto riguarda i "costi per servizi di assistenza medica e infermieristica" il decremento è attribuibile al venir meno dei compensi sanitari del Centro Vaccini che nel 2021 erano pari ad Euro 207 migliaia. Tale decremento è stato in parte compensato dal maggior ricorso ad infermieri liberi professionisti e ad operatori socio sanitari (OSS) per un valore complessivo di circa Euro 96 migliaia.



I “costi per consulenze” si incrementano sostanzialmente per effetto delle attività di accettazione e gestione del lascito testamentario, nonché dei costi per i professionisti incaricati del contenzioso IMU.

Il decremento dei costi per gli “altri servizi” è riconducibile ai progetti di “Mariano Si_cura” e “Centro Vaccini - Mariano” conclusi nel 2021.

In relazione alle informazioni richieste dall’art. 32 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 1/2003, si precisa che sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria atti alla conservazione degli immobili di proprietà e relative pertinenze per un ammontare di circa Euro 83 migliaia.

B9) I costi del personale sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Salari e stipendi	275.170	380.056	(104.886)
Oneri sociali	89.217	123.209	(33.992)
Trattamento di fine rapporto	37.836	35.981	1.855
Altri costi	6.948	7.791	(843)
Totale	409.171	547.037	(137.866)

I costi del personale comprendono l’ammontare delle retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, gli stanziamenti relativi a ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali ed assistenziali relativi (in applicazione dei contratti e della legislazione vigente) e gli altri costi accessori.

Il decremento rispetto all’esercizio precedente è dovuto alla diminuzione del numero di infermieri-dipendenti che sono stati sostituiti con infermieri liberi professionisti.

Il numero medio dei dipendenti, calcolato con riferimento al personale dipendente mediamente occupato nel corso dell’esercizio è di 9 unità (11 nel 2021), di cui 5 amministrativi e 4 sanitari. Al 31 dicembre 2022 il numero totale di dipendenti è di 9 unità, di cui 7 part-time.

B10) Gli ammortamenti e le svalutazioni sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.377	5.577	(200)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	196.892	174.455	22.437
Totale	202.269	180.032	22.237

Relativamente ai criteri di ammortamento applicati si rimanda a quanto già indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione e al commento della voce immobilizzazioni dell’attivo patrimoniale.

Nessuna svalutazione dei crediti è stata effettuata nell’esercizio, tenuto conto della natura degli stessi.



B11) La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, positiva per Euro 4.703, rappresenta la differenza tra le rimanenze finali e le rimanenze iniziali. Tale variazione è stata commentata con riferimento alla voce “Rimanenze” dell’Attivo Circolante.

B12) Gli accantonamenti per rischi, pari ad Euro 41 migliaia, sono interamente stanziati per fronteggiare eventuali passività connesse al contenzioso IMU. Per maggiori dettagli si rimanda al commento della voce “Fondi per rischi ed oneri”.

B14) Gli oneri diversi di gestione sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Imposte indirette e tasse diverse	20.791	7.150	13.641
Spese varie amministrative	8.023	8.231	(208)
Altre spese generali	35.322	7.815	27.507
Totale	64.136	23.196	40.940

Tale voce si incrementa significativamente rispetto all’esercizio precedente per effetto principalmente degli oneri a proprio carico con riferimento agli immobili civili ereditati (IMU e spese condominiali) e dei costi relativi alle gare di appalto sostenuti nell’esercizio.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nell’esercizio 2022 la Fondazione ha conseguito con la gestione finanziaria un risultato netto positivo pari ad Euro 71.393, così composto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Proventi da titoli immobilizzati	60.693	0	60.693
Proventi da titoli iscritti nell’attivo circolante	9.948	6.301	3.647
Interessi attivi su conti correnti bancari	953	1.302	(349)
Altri interessi passivi	(201)	0	(201)
Totale	71.393	7.603	63.790

L’incremento dei proventi finanziari rispetto all’esercizio precedente è legato agli interessi maturati sui titoli ereditati nel corso dell’anno.

I valori sopra indicati evidenziano la solidità finanziaria della Fondazione e l’ottimale gestione delle risorse finanziarie disponibili compatibilmente con l’andamento dei tassi d’interesse.

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO

Nel periodo d’imposta 2022 non si rilevano imposte correnti sul reddito ai fini dell’IRES e dell’IRAP in assenza di reddito imponibile determinato in applicazione delle vigenti norme tributarie.



Si è optato per non rilevare imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati ai fondi per rischi ed oneri, attesa l'incertezza di utilizzo e di deducibilità fiscale delle relative differenze temporanee realizzabili in futuro, nonché del particolare inquadramento fiscale della Fondazione.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 124/2017

Con riferimento all'informativa introdotta dalla Legge 124/2017 si precisa che la Fondazione ha ricevuto nell'esercizio 2022 sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici dall'Amministrazione Finanziaria come sotto dettagliato.

Tipo di rapporto	Ente	Oggetto del rapporto	Importo incassato 2022 in €.
Contratto RSA	ATS Insubria	Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta socio-sanitaria accreditata, sottoscritto in data 23/6/2022 e riferito all'anno 2022 rimodulato il 25/11/2022	1.014.575
Contratto CDI	ATS Insubria	Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta socio-sanitaria accreditata, sottoscritto in data 23/6/2022 e riferito all'anno 2022 rimodulato il 25/11/2022	155.635
Contratto Centro Vaccini anti Covid-19	ATS Insubria	Somministrazione vaccini anti Covid-19	495.127
Accordo	Comune Mariano Comense	Attività inerenti la fornitura di pasti caldi nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare utenti del Comune di Mariano Comense	25.000
Contributo	Agenzia delle Entrate	5 per mille dell'IRPEF relativo all'anno 2020	4.238

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati elementi di ricavo o di costi di entità o incidenza eccezionali.

Con riferimento agli effetti patrimoniali prodotti dal lascito testamentario della Signora Teresina Mauri si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo relativo ai "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio".



ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle altre informazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che:

- non vi sono debiti e crediti di durata superiore a cinque anni;
- nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nello Stato Patrimoniale;
- i compensi spettanti ed erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione sono pari a Euro 21 migliaia, al netto dei relativi contributi previdenziali;
- i corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali sono a pari ad Euro 15 migliaia. Non vi sono corrispettivi spettanti alla stessa per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi e/o riconducibili all'attività di revisione legale;
- non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dai quali derivino rischi e/o benefici che incidono in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Fondazione;
- non sono state poste in essere operazioni rilevanti con parti correlate (Comune di Mariano Comense) non concluse a condizioni normali di mercato;
- per quanto riguarda le operazioni atipiche e/o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio si fa riferimento a quanto già descritto nel precedente paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio";
- non risulta applicabile alla Fondazione la tematica delle azioni di godimento e/o obbligazioni convertibili in azioni.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ancorché l'art. 2497 bis del Codice Civile configuri una fattispecie non direttamente riferibile alla Fondazione, a titolo di completezza informativa si fa presente che la Fondazione Porta Spinola fa riferimento al Socio Unico Fondatore, il Comune di Mariano Comense.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22) quater del Codice Civile, si illustrano di seguito i principali fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Lascito testamentario

Con riferimento al lascito testamentario della Signora Teresina Mauri, in data 23 marzo 2023 l'esecutore testamentario ha depositato presso il Tribunale di Como il rendiconto finale della propria gestione ex art. 709 del Codice Civile dal quale si evince che rimane da estinguere il conto corrente aperto presso Banca Intesa, che presenta un saldo attivo di circa Euro 144 migliaia destinato in buona parte al pagamento del compenso dell'esecutore testamentario per l'attività svolta e delle spese di gestione dallo stesso anticipate.

Il Presidente vicario del Tribunale di Como con provvedimento del 29 aprile 2023 ha approvato ed autorizzato quanto richiesto dall'esecutore testamentario.

L'estinzione del predetto conto avverrà una volta ottenuta la firma degli eredi, che ad oggi non hanno manifestato alcuna volontà a procedere. A tale riguardo il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Porta Spinola nella seduta dello scorso 8 giugno 2023 ha deliberato di incaricare, unitamente al coerede "Il Mantello associazione di volontariato", un legale al fine di verificare alcuni aspetti degni di approfondimento emersi nel corso della gestione testamentaria.



Proroga contratto di acquisto servizi ausiliari integrati

Il 31 marzo 2023 è terminato il contratto di appalto per la gestione dei “Servizi Ausiliari Integrati” fino a tale data affidata all’ATI Seriana 2000/Markas. Nelle more necessarie all’avvio delle procedure per l’espletamento della gara d’appalto per l’individuazione di un nuovo contraente il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023 ha deliberato di prorogare il contratto scaduto alle medesime condizioni tecniche ed economiche fino al 31 ottobre 2023, essendosi ATI Seriana 2000/Markas dichiarata disponibile alla proroga.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL’ESERCIZIO

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n. 22) *septies* del Codice Civile, confidando nel consenso del Socio Fondatore Comune di Mariano Comense all’impostazione e ai criteri adottati nella redazione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, proponiamo di riportare a nuovo la perdita dell’esercizio pari ad Euro 61.578.

* * * * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Turati

Il Direttore Generale
Giuseppe Ragadali